UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Clinical Nursing

2526-1-I0101D917-I0101D914M

Obiettivi

Il corso introduce lo studente alla valutazione infermieristica iniziale, alle modalità di raccolta sistematica dei dati, alla tipologia di dati da raccogliere, alla loro organizzazione, validazione e aggregazione, alla definizione dei problemi di interesse infermieristico, agli interventi/procedure infermieristiche realizzabili in situazioni assistenziali a bassa complessità, con particolare riferimento alle cure fondamentali.

Al termine del corso lo studente avrà sviluppato:

1. Conoscenza e capacità di comprensione
Descrivere:

1. le basi concettuali e metodologiche necessarie per valutare globalmente lo stato di salute della persona assistita (osservazione, intervista, esame obiettivo, scale di valutazione validate);
2. le basi concettuali e metodologiche necessarie per interpretare i dati, effettuare correlazioni, formulare ipotesi e identificare i principali rischi e problemi assistenziali della persona;
3. il razionale scientifico e le prove di efficacia degli interventi e delle procedure infermieristiche realizzabili per trattare il problema di salute.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Identificare i principali rischi e problemi assistenziali della persona assistita in situazioni a bassa complessità assistenziale, gli interventi e le procedure infermieristiche in risposta ai problemi della persona assistita.

3. Autonomia di giudizio
Utilizzare un approccio organizzato per esaminare il quadro complessivo della persona assistita, esplorare le varie ipotesi di problema plausibili da verificare in base ai dati disponibili, proporre le possibili decisioni sulle condizioni di salute e selezionare gli interventi più appropriati sulla base delle conoscenze disponibili.

4. Abilità comunicative
Presentare in modo chiaro ed organizzato, utilizzando il linguaggio scientifico, i dati rilevanti emersi dalla

valutazione, il possibile problema identificato e le possibili decisioni assistenziali.
Fornire esempi di comunicazione terapeutica applicabili durante la valutazione iniziale e la relazione di aiuto infermiere-persona assistita.

5. Capacità di apprendere
Sviluppare abilità di apprendimento auto-diretto attraverso l'analisi e la riflessione delle situazioni cliniche proposte in aula, la capacità di porsi domande, di valutare i propri bisogni di apprendimento e di identificare le risorse per integrare le prove di efficacia più recenti nella pratica professionale.

Contenuti sintetici

Valutazione infermieristica iniziale della persona assistita (raccolta, registrazione, validazione dei dati oggettivi e soggettivi), introduzione al ragionamento diagnostico, interventi/procedure infermieristiche per la prevenzione/gestione dei principali rischi/problemi assistenziali in situazione a bassa complessità assistenziale.

Per le sedi di Lecco, Monza Brianza e Sondrio
La valutazione iniziale verterà sulla raccolta dei dati secondo il Modello Assistenziale dei Processi Umani (MAPU): processi di sopravvivenza (processi della respirazione, processi della circolazione); di difesa (processi della coscienza, processi della protezione); di rinnovamento energetico (processi della nutrizione e dell'eliminazione, processi dell'attività e dell'inattività); di relazione (processi della comunicazione, processi interpersonali, processi di apprendimento); di sviluppo (processi di autorealizzazione, processi della ricerca di senso). A titolo esemplificativo verranno presentate alcune diagnosi infermieristiche secondo la terminologia ICNP®.

Per la sede di Bergamo
La valutazione iniziale verterà sulla raccolta dei dati relativi alle dimensioni bio-fisiologica, psicologica e socioculturale dei bisogni di assistenza infermieristica secondo V. Henderson: Respirare (e Circolazione); Alimentarsi e bere; Eliminare; Muoversi e mantenere posizioni adeguate; Dormire e riposarsi; Vestirsi e spogliarsi; Mantenere la temperatura corporea; Igiene e protezione dei tessuti; Evitare i pericoli; Comunicare; Agire secondo le proprie convinzioni e valori; Occuparsi allo scopo di realizzarsi; Partecipare ad attività ricreative; Apprendere. A titolo esemplificativo verranno presentate alcune diagnosi infermieristiche NANDA-International® Classificazione 2024-2026.

Programma esteso

LA PRESA IN CURA DELLA PERSONA ASSISTITA nei diversi setting assistenziali.

LE CURE INFERMIERISTICHE FONDAMENTALI: applicazione nella pratica infermieristica.

VALUTAZIONE DELLO STATO DI SALUTE E PARAMETRI VITALI

FUNZIONE RESPIRATORIA: fattori che influiscono sulla funzione respiratoria, considerazioni transculturali e sulle fasi della vita. Valutazione: caratteristiche del normale modello respiratorio. Alterazioni: tachipnea, bradipnea, cianosi, dispnea (scale di valutazione: NRS, M-Borg, Medical Research Council Dispnea Scale MRC-DS; classificazione della gravità della dispnea), ipossia, ipossiemia, tosse, produzione di espettorato, dolore toracico, rumori respiratori, respiri patologici (Cheyne-Stokes, Biot, Kussmaul). Interventi: promozione della salute, pulsossimetria, raccolta di un campione di espettorato, postura e deambulazione, idratazione, respirazione profonda, tosse efficace, controllo del microclima.

FUNZIONE CARDIOVASCOLARE: fattori che influiscono sulla funzione cardiovascolare, considerazioni

transculturali e sulle fasi della vita. Valutazione: caratteristiche della normale funzione cardiovascolare, del polso arterioso, della pressione arteriosa e del tempo di riempimento capillare. Alterazioni: tachicardia, bradicardia, aritmia, alterazione della qualità del polso, deficit di polso, dolore toracico, ipertensione arteriosa, ipotensione arteriosa, ipotensione ortostatica, edema, alterazione delle caratteristiche della cute, alterazioni del flusso ematico e riduzione della perfusione tissutale. Interventi: modifica dei fattori di rischio, prevenzione della stasi venosa e del tromboembolismo venoso profondo, riduzione degli edemi, postura, prelievo venoso.

NUTRIZIONE: raccomandazioni per una sana alimentazione, Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana (LARN) e Piramide settimanale dello stile di vita italiano (CENNI), fattori che influiscono sulla nutrizione, considerazioni transculturali e sulle fasi della vita. Valutazione: caratteristiche di una persona ben nutrita, misure antropometriche, conteggio delle calorie, ispezione della bocca, valutazione della deglutizione, valutazione del rischio di malnutrizione (scale Nutritional Risk Assessment-NRA e Mini Nutritional Assessment-MNA), principali parametri biochimici (ematocrito, emoglobina, albumina sierica e prealbumina, transferrina sierica, creatinina, immunocompetenza), livello di autonomia della persona. Alterazioni: sovrappeso, obesità, sottopeso, improvvise e significative variazioni di peso, calo di energia, alterazione della funzione intestinale, alterazione di cute, mucose, denti e annessi cutanei, inappetenza, disfagia, malnutrizione, disturbi del comportamento alimentare (CENNI), nausea, vomito. Interventi: promozione di un'adeguata nutrizione, monitoraggio dello stato nutrizionale, assistenza alla persona a digiuno, con vomito, diete speciali, supplementi dietetici e nutrizione artificiale (CENNI), misurazione della glicemia attraverso puntura cutanea, assistenza alla persona durante l'alimentazione.

LIQUIDI ED ELETTROLITI: fattori che influiscono su liquidi, elettroliti ed equilibrio acido base (CENNI), considerazioni transculturali e sulle fasi della vita. Valutazione: bilancio idrico (con calcolo della perspiratio insensibilis), peso corporeo, valutazione tegumentaria, parametri vitali, stato di coscienza, turgore delle giugulari, pressione venosa centrale (CENNI), valutazione intestinale, elettroliti sierici, peso specifico dell'urina, livello di autonomia della persona. Alterazioni: squilibrio idroelettrolitico (disidratazione, ipovolemia, eccesso del volume di liquidi, ipopotassiemia, iperpotassiemia, iponatremia, ipernatremia), squilibrio acido-base (CENNI), alterazione dei parametri vitali e dello stato di coscienza. Interventi: promozione della salute, aumento/limitazione dei liquidi per via orale, ripristino degli elettroliti (CENNI), terapia endovenosa (CENNI).

ELIMINAZIONE URINARIA: fattori che influiscono sull'eliminazione urinaria, considerazioni transculturali e sulle fasi della vita. Valutazione: caratteristiche della minzione, diuresi e urine normali, livello di autonomia della persona. Alterazioni: diuresi (poliuria, oliguria, anuria), minzione (disuria, stranguria, frequenza/pollachiuria, tenesmo vescicale, nicturia, enuresi, urgenza, ritenzione urinaria, incontinenza urinaria) e caratteristiche delle urine (ematuria, batteriuria, piuria, proteinuria, glicosuria, alterazione di colore, odore, limpidezza e pH), compromissione della capacità di svolgere/completare in autonomia le attività legate all'eliminazione. Interventi: promozione della minzione e dell'assunzione dei liquidi, prevenzione delle infezioni delle vie urinarie (IVU), assistenza alla persona non autonoma/incontinente (catetere urinario esterno maschile, presidi assorbenti), assistenza alla persona con ritenzione urinaria acuta e cronica, cateterismo vescicale (CV) estemporaneo/a permanenza, irrigazione vescicale continua con CV a tre vie e sistema a circuito chiuso, prevenzione delle IVU CV correlate, raccolta di campioni di urina da CV, da mitto intermedio, raccolta urine 24 h, esame delle urine.

ELIMINAZIONE INTESTINALE: fattori che influiscono sull'eliminazione intestinale, considerazioni transculturali e sulle fasi della vita. Valutazione: caratteristiche delle feci normali (frequenza, colore, quantità, odore, consistenza e forma(Sacal di Bristol), esame fisico dell'addome e dell'area perirettale, livello di autonomia della persona. Alterazioni: stipsi, fecaloma, diarrea, incontinenza fecale, tenesmo rettale, flatulenza, meteorismo, distensione addominale, alterazione dei caratteri delle feci (ematochezia, rettorragia, melena, feci acoliche, nastriformi/a matita, cambiamenti nella consistenza), compromissione della capacità di svolgere/completare in autonomia le attività legate all'eliminazione. Interventi: promozione della funzionalità intestinale, assistenza alla persona non autonoma, utilizzo di lassativi/antidiarroici (CENNI), inserimento di una sonda rettale, somministrazione di un clisma evacuativo, rimozione di fecalomi, raccolta di campioni di feci per la ricerca del sangue occulto.
MOBILITÀ E MECCANICA CORPOREA: fattori che influiscono sul movimento, considerazioni transculturali e sulle fasi della vita. Valutazione: allineamento posturale, equilibrio posturale, coordinazione dei movimenti, andatura, struttura delle articolazioni ed escursione articolare, trofismo, tono muscolare, forza muscolare (Scala Medical Research Council - MRC), tolleranza all'attività, variazioni della pressione arteriosa legate alla postura, valutazione

del livello di autonomia della persona nello svolgimento delle attività di vita quotidiana (Indice di Barthel modificato; Indice di dipendenza nelle attività strumentali della vita quotidiana - IADL; Indice di dipendenza nelle attività della vita quotidiana - ADL). Alterazioni: diminuzione del volume/forza/tono muscolare, mancanza di coordinazione, alterazioni dell'andatura, cadute, riduzione dell'escursione articolare, dolore, intolleranza all'attività, conseguenze fisiche/psicosociali dell'immobilità. Interventi: promozione dell'attività fisica, prevenzione dell'osteoporosi, posizionamento, mantenimento della mobilità articolare, deambulazione, trasferimenti, prevenzione delle complicanze dell'immobilità.

TERMOREGOLAZIONE: fattori che influiscono sulla temperatura corporea, considerazioni sulle fasi della vita, cause potenziali di alterazione della termoregolazione. Valutazione: misurazione della temperatura corporea, valutazione della cute, valutazione dello stato di coscienza. Alterazioni: febbre, ipertermia (esaurimento/colpo di calore), ipotermia e congelamento. Interventi: assistenza alla persona durante le fasi febbrili, in caso di ipertermia e ipotermia.

IGIENE, CURA DI SÉ ED INTEGRITÀ CUTANEA: caratteristiche della cura di sé, considerazioni transculturali e sulle fasi della vita, fattori che influiscono sulla cura di sé e sulla funzione tegumentaria/guarigione delle ferite. Valutazione: ispezione della cute e degli annessi cutanei, valutazione della ferita. Alterazioni: igiene/cura non adeguate, riluttanza a/incapacità di svolgere le attività relative alla cura di sé, dolore, prurito, esantema, lesioni primarie e secondarie, stadiazione delle lesioni da pressione (LdP) secondo EPUAP/NPUAP, dermatite da incontinenza. Interventi: promozione di un'adeguata igiene personale, assistenza alla persona non autonoma durante le cure igieniche parziali/totali, rifacimento di un letto occupato, assistenza alla persona con pediculosi, trattamento del prurito e della dermatite da incontinenza, valutazione del rischio di sviluppare LdP nell'adulto (Indice di Braden, scala di Norton-Stotts) e prevenzione.

SICUREZZA: definizione di sicurezza, considerazioni transculturali e sulle fasi della vita, fattori che influiscono sulla sicurezza, manifestazioni di sicurezza inadeguata, valutazione del rischio di caduta accidentale (Indice di Conley/Stratify; Algoritmo STEADI). Interventi: promozione della sicurezza nell'ambiente domestico/di lavoro/sanitario, prevenzione delle cadute, contenzione fisica (indicazioni all'utilizzo, responsabilità infermieristiche, rischi, presidi, controlli e monitoraggio).

PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI: le infezioni correlate all'assistenza (ICA), fattori di rischio, prevenzione/controllo delle ICA: igiene delle mani, uso dei guanti puliti/sterili, impiego dei DPI, isolamento (CENNI), smaltimento dei rifiuti sanitari, gestione della biancheria, manipolazione dei campioni biologici, gestione delle superfici ambientali/arredi, classificazione dei dispositivi medici secondo Spaulding (CENNI), decontaminazione, detersione, disinfezione, sterilizzazione e conservazione; caratteristiche della normale resistenza alle infezioni, considerazioni sulle fasi della vita, fattori che influiscono sulla resistenza alle infezioni. Manifestazioni di alterazione: tipi di infezione e manifestazioni. Interventi: promozione della salute, interventi in presenza di infezione (CENNI), indagini diagnostiche (emocolture, urinocoltura, CENNI su coltura dell'escreato, di una ferita, coprocoltura, tampone faringeo e nasale).

SONNO: fattori che influiscono sul sonno, considerazioni transculturali e sulle fasi della vita, caratteristiche del normale ciclo sonno/veglia. Valutazione: identificazione del ciclo sonno/veglia (esemplificazione della scala Pittsburgh Sleep Quality Index - PSQI), esame fisico. Alterazioni: insonnia, narcolessia, disturbo respiratorio del sonno, sindrome delle gambe senza riposo, disturbi del ritmo circadiano, parasonnie (CENNI). Interventi: raccomandazioni per l'igiene del sonno, modifiche dell'ambiente, garantire intimità e sicurezza, rituali per il sonno, riposo, uso della routine, CENNI sulle misure cognitive e uso di farmaci.

DOLORE: considerazioni sulle fasi della vita, considerazioni di carattere normativo, deontologico e transculturale, fattori che influiscono su percezione e risposta al dolore, classificazione delle tipologie di dolore (acuto, persistente, nocicettivo, neuropatico, centrale), conseguenze del dolore non trattato. Valutazione: risposte fisiologiche e comportamentali al dolore, caratteristiche del dolore nell'adulto (PQRST, self-report con scale monodimensionali - Numeric Rating Scale NRS; Visual Analogical Scale VAS; Verbal Rating Scale VRS); CENNI sulla valutazione del dolore nel bambino (Wong-Baker Faces Pain Rating Scale), CENNI sulle scale Multimensionali (McGill Pain Questionnaire - MPQ; Brief Pain Inventory BPI); CENNI sulla valutazione del dolore nel bambino (Wong-Baker Faces Pain Rating) e nella persona con deficit cognitivo (Abbey, Pain Assessment in Advanced Dementia -

PAINAD). Interventi: non farmacologici (comfort, stimolazione cutanea, tecniche cognitive e comportamentali) e farmacologici (CENNI).

COMUNICAZIONE E RELAZIONE DI AIUTO INFERMIERE-PERSONA ASSISTITA: RICHIAMI sulla relazione di aiuto infermiere-persona assistita e sugli elementi della comunicazione terapeutica. Valutazione: capacità di articolazione del suono, di vocalizzazione e di pronuncia delle parole, elementi della comunicazione paraverbale e non verbale. Alterazioni: disartria, disfonia, presenza di espressione verbale di emozioni negative (es. collera, paura). Interventi: tecniche di comunicazione terapeutica e risposte non terapeutiche, comunicazione in situazioni speciali (cenni).

PERCEZIONE SENSORIALE: (CENNI) caratteristiche della normale percezione sensoriale, considerazioni sulle fasi della vita, fattori che influiscono sulla percezione sensoriale. Valutazione: (CENNI) valutazione fisica della funzione sensoriale (vista, udito, olfatto, gusto e sensazioni somatiche); stato di coscienza, orientamento, durata dell'attenzione, memoria e abilità cognitive (vedi Unità didattica "Processi cognitivi"). Alterazioni: (CENNI) ansia, disfunzioni cognitive, allucinazioni, sovraccarico e deprivazione sensoriale, deficit sensoriali (visione compromessa, udito compromesso, gusto compromesso, odorato compresso, tatto compromesso), depressione e isolamento. Interventi: (CENNI) educazione, preparazione per le procedure, rapporto infermiere-assistito, garantire la stimolazione, riduzione della stimolazione, ausili sensoriali, aumentare le precauzioni per la sicurezza.

EDUCAZIONE SANITARIA E PROMOZIONE DELLA SALUTE: scopi dell'educazione sanitaria della persona assistita, il processo di insegnamento-apprendimento. Valutazione: bisogni di apprendimento (conoscenze di base, aspetti culturali e linguistici, priorità, approccio realistico) e disponibilità all'apprendimento della persona assistita (motivazione, adesione, stato sensoriale e fisico, livello di alfabetizzazione). Interventi: (CENNI) strategie educative, supporti/risorse didattiche, utilizzo di interpreti/traduttori, tempo/quantità di informazioni, coinvolgimento di familiari/persone significative, valutazione dell'apprendimento.

PROCESSI COGNITIVI: (CENNI) caratteristiche dei normali processi cognitivi (coscienza, attenzione, memoria, apprendimento, comunicazione), considerazioni transculturali e sulle fasi della vita, fattori che influiscono sulla funzione cognitiva. Valutazione: stato di coscienza (Glasgow Come Scale-GCS), funzione cognitiva (Mini Mental State Examination), orientamento, ossigenazione arteriosa, elettroliti sierici e glucosio, ammoniaca sierica e urea. Alterazioni: (CENNI) pensiero disorganizzato, alterazioni del livello di coscienza, compromissione della comunicazione (afasia espressiva, ricettiva, globale, disartria), deficit di memoria, delirium e stato confusionale. Interventi: comunicazione terapeutica, orientamento all'ambiente circostante e alla realtà, restrizioni ambientali, apporto di liquidi/nutrizione, mobilità, sicurezza, metodi alternativi di comunicazione.

CONCETTO DI SÉ: (CENNI) caratteristiche del concetto di sé e della percezione di sé, considerazioni transculturali e sulle fasi della vita, fattori che influiscono sul concetto di sé. Valutazione: sé sociale (occupazione, situazione familiare, gruppi sociali), identità personale (descrizione di sé, dei punti di forza e di debolezza), sé fisico (es. preoccupazioni per il proprio corpo), autostima, minacce al concetto di sé (es. malattia, cambiamento di ruolo). Alterazioni: deficit nella cura di sé, cambiamenti emotivi e comportamentali.

PERDITA E LUTTO: (CENNI) caratteristiche normali del processo del lutto e della perdita, considerazioni transculturali e sulle fasi della vita, fattori che influiscono sul lutto. Valutazione: (CENNI) segni fisici e psicologici (es. tristezza, amarezza, fatigue, distacco, incapacità di provare gioia, rabbia, pianto, disturbi del sonno, dell'appetito, aspetto non curato etc.), strategie/sostegni per la gestione delle situazioni stressanti. Interventi: (CENNI) invio ad altri professionisti. CENNI sull'assistenza al morente e sulle cure post mortem.

STRESS, COPING E ADATTAMENTO: CENNI sui concetti di stress, adattamento, resilienza e coping, CENNI sui fattori che influiscono sul coping. Valutazione: CENNI sulla valutazione del modello di coping (dati soggettivi su stress, ansia, paura, strategie/sostegni per la gestione delle situazioni stressanti, esame fisico della funzionalità cardiovascolare, respiratoria, gastrointestinale, muscolo-scheletrica e sul sistema tegumentario. Interventi: (CENNI) cambiamenti dello stile di vita, esercizio fisico, tecniche di rilassamento, modifiche ambientali, interventi in caso di crisi e de-escalation.

SESSUALITÀ UMANA:

(CENNI) considerazioni transculturali e sulle fasi della vita, fattori che influiscono sulla sessualità, impatto della malattia e della disabilità sulla sessualità. Valutazione: (CENNI) esame dei genitali maschili e femminili, esame della mammella, attività sessuale, protezione contro le infezioni sessualmente trasmesse, gravidanze, funzione sessuale, alterazioni dell'identità di genere, malattie, ambiente, interventi chirurgici. Alterazioni: (CENNI) abuso sessuale, disfunzione erettile, eiaculatoria, orgasmica, disturbo del dolore genito-pelvico e della penetrazione. Interventi: (CENNI) educazione (autoconsapevolezza, autoesame, educazione sessuale, sesso responsabile), uso di contraccettivi, invio ad altri professionisti.

SALUTE SPIRITUALE: (CENNI) caratteristiche della spiritualità, considerazioni transculturali e sulle fasi della vita, fattori che influiscono sulla dimensione spirituale. Valutazione: valutazione della dimensione spirituale (es. concetto di Dio o di divinità, pratiche e rituali, fonte di speranza e di forza, relazione tra convinzioni spirituali e stato di salute, obiettivi nella vita, aspetti importanti per la persona). Interventi: (CENNI) sostegno durante le pratiche spirituali, ascolto e sostegno, invio ad altri professionisti.

Prerequisiti

Questo corso si costruisce sulle conoscenze di Fondamenti di Scienze infermieristiche ed ostetriche, Scienze biomediche 1, Igiene, Medicina del lavoro e Statistica medica.

Modalità didattica

Tutte le lezioni (n. 16 lezioni di 3 ore) sono svolte in modalità erogativa (lezione deduttiva) nella parte iniziale che è volta a coinvolgere gli studenti in modo interattivo nella parte successiva (lezione induttiva, con la possibilità di discussione guidata, in plenaria e a piccoli gruppi, di casi clinici simulati e sequenze filmate di video). Tutte le attività sono svolte in presenza.

Materiale didattico

Bibliografia ESSENZIALE per l'esame (tutte le sedi di corso):

1. Craven RF, Hirnle CJ, Henshaw CM (2024) Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica. VII edizione. Rozzano (MI): CEA (capitoli 6, 14, 17 - 20, 24 - 37, 39 - 43).
2. European Pressure Ulcer Advisory Panel, National Pressure Injury Advisory Panel and Pan Pacific Pressure Injury Alliance. (2019). Prevenzione e trattamento delle ulcere/lesioni da pressione. Guida rapida di riferimento. Emily Haesler (Ed.). EPUAP/NPUAP/PPPIA (ed. italiana a cura di AISLEC). Disponibile da: https://epuap.org/pu-guidelines/
3. Gould VC and the Healthcare Infection Control Practices Advisory Committee – HICPAC. (2009). Guideline for prevention of catheter-associated urinary tract infections. HICPAC. (Last update: 6 June, 2019). Disponibile da: https://www.cdc.gov/infection-control/hcp/cauti/?CDC_AAref_Val=https://www.cdc.gov/infectioncontrol/guidelines/cauti/index.html

Riferimenti bibliografici INTEGRATIVI alla bibliografia essenziale per l'esame (evidence-based care sheets, skill set e video didattici), reperibili in Nursing Reference Center Plus consultabile nel sito della Biblioteca di Medicina e Chirurgia:

Emocolture

Pilgrim J, Brown J, Hanson D. Obtaining Peripheral Blood Cultures From Adults. CINAHL Nursing Guide, January 27, 2023. Database: Nursing Reference Center Plus.

Prelievo venoso

Knowles L, Mitchell M, Knowles A, Hanson D. Performing Venipuncture in Adults. CINAHL Nursing Guide, February 10, 2025. Database: Nursing Reference Center Plus.
Performing Venipuncture: Preparing the Vein (Video). CINAHL Nursing Guide, July 4, 2014. Database: Nursing Reference Center Plus.
Performing Venipuncture: Selecting a Vein. (Video). CINAHL Nursing Guide, July 4, 2014. Database: Nursing Reference Center Plus.
Performing Venipuncture: Inserting and Removing the Needle (Video). CINAHL Nursing Guide, July 4, 2014.

Misurazione della glicemia attraverso puntura cutanea

Balderrama D, Morales N, Constantine L, Hanson D. Performing Point-of-Care Blood Glucose Testing. CINAHL Nursing Guide, October 6, 2023. Database: Nursing Reference Center Plus.
Blood Glucose Testing - Obtaining a Blood Sample (Video). CINAHL Nursing Guide, February 12, 2016. Database: Nursing Reference Center Plus.

Catetere urinario esterno

Applying a Condom Catheter (Video). CINAHL Nursing Guide. February 12, 2016. Database: Nursing Reference Center Plus.
Removing a condom catheter (Video). CINAHL Nursing Guide. February 12, 2016. Database: Nursing Reference Center Plus.

Cateterismo vescicale

Inserting an Indwelling Urinary Catheter: Female Adult (Video). CINAHL Nursing Guide, 2016 February 12. Database: Nursing Reference Center Plus.
Smith N, Schub T, Hanson D. Urinary Catheter Use and Prevention of Infection. CINAHL Nursing Guide, July 19, 2024. Database: Nursing Reference Center Plus.
Schub T, Seeber-Combs C, Hanson D. Inserting an Indwelling Urinary Catheter in Adults With a Vulvar Urethra. CINAHL Nursing Guide, February 1, 2023. Database: Nursing Reference Center Plus.
Seeber-Combs C, Hanson D. Inserting an Indwelling Urinary Catheter in Adults With a Penile Urethra (con Video). CINAHL Nursing Guide, February 16, 2023. Database: Nursing Reference Center Plus.

Raccolta di campioni di urina

Balderrama D, Seeber-Combs C, Hanson D. Collecting a Urine Specimen From an Indwelling Urinary Catheter in Adults (con Video). CINAHL Nursing Guide, March 2, 2023. Database: Nursing Reference Center Plus.
Collecting a Midstream Urine Specimen (Video). CINAHL Nursing Guide, August 07, 2015. Database: Nursing Reference Center Plus.
Collecting a Urine Specimen: Intermittent Catheterization (Video). CINAHL Nursing Guide February, 12, 2016. Database: Nursing Reference Center Plus.

Caduta accidentale: valutazione del rischio e prevenzione

Schub T, Hanson D. Falls, Accidental: Risk Assessment. CINAHL Nursing Guide, November 29, 2024. Database: Nursing Reference Center Plus.
Skucek C. How to Prevent Falls. Health Library: Evidence-Based Information, December 1, 2023. Database: Nursing Reference Center Plus.
Schub T, Woten M, Hanson D. Fall Prevention in Hospitalized Patients. CINAHL Nursing Guide, July 12, 2024. Database: Nursing Reference Center Plus.
Pilgrim J, Longo M, Constantine L, Hanson D. Using a Fall Risk Assessment Tool. CINAHL Nursing Guide, December 13, 2023. Database: Nursing Reference Center Plus.

Rilevazione dei parametri vitali

Measuring Oxygen Saturation: Continuous Pulse Oximetry (Video). CINAHL Nursing Guide, July 04, 2014. Database: Nursing Reference Center Plus.

Measuring Oxygen Saturation: Intermittent Pulse Oximetry (Video). CINAHL Nursing Guide, July 04, 2014. Database: Nursing Reference Center Plus.
Taking Tympanic (Ear) Temperature (Video). CINAHL Nursing Guide, July 04, 2014. Database: Nursing Reference Center Plus.
Taking Rectal Temperature: Adult Patient (Video). CINAHL Nursing Guide, July 04, 2014. Database: Nursing Reference Center Plus.
Taking an Axillary Temperature (Video). CINAHL Nursing Guide, July 04, 2014. Database: Nursing Reference Center Plus.
Taking an Apical Pulse (Video). CINAHL Nursing Guide, July 04, 2014. Database: Nursing Reference Center Plus.
Taking an Arterial (Radial) Pulse (Video). CINAHL Nursing Guide, July 04, 2014. Database: Nursing Reference Center Plus.
Assessing Respiratory Rate in Adults (Video). CINAHL Nursing Guide, July 04, 2014. Database: Nursing Reference Center Plus.
Assessing Pain Level (Video). EBSCO Nursing and Allied Health. Database: Nursing Reference Center Plus.

Testo di APPROFONDIMENTO per le sedi di Lecco, Monza Brianza e Sondrio:
Ausili D, Baccin G, Bezze S, Bompan A, Macchi B, Alberio M, Sironi C, Di Mauro S (2018) Il Modello assistenziale dei processi umani 2018: un quadro teorico per l'assistenza infermieristica di fronte alla sfida della complessità. Milano: CNAI. Link per il reperimento della terminologia ICNP®
Disponibile da: https://www.icn.ch/what-we-do/projects/ehealth/icnp-browser

Testo di APPROFONDIMENTO per la sede di Bergamo:
Herdman TH, Kamitsuru S, Takáo Lopes C (2024) Nanda International. Diagnosi infermieristiche-Definizioni e Classificazione 2024-2026. XIII edizione. Rozzano (MI): CEA.

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Secondo semestre.

Modalità di verifica del profitto e valutazione

Il dettaglio relativo alla modalità di verifica del profitto e valutazione è disponibile nel Syllabus dell'Insegnamento di Metodologia clinica nelle scienze infermieristiche.

Orario di ricevimento

I docenti ricevono su appuntamento.

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE | PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI